



Comune di Toffia

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERA N. 6 DEL 16.05.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prima

convocazione SESSIONE ORDINARIA

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI VALLE DELL'OLIO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO.

L'anno duemilatredici, addì sedici del mese di MAGGIO alle ore 18,30 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari nella sede comunale sita in Via Porta Maggiore n. 9, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i consiglieri comunali

ALL'APPELLO RISULTANO:

	PRESENTI	ASSENTI
ZACCHIA ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	
FEDERICI MARIA LUISA	<input checked="" type="checkbox"/>	
GRAZIOLI MAURIZIO		<input checked="" type="checkbox"/>
UBERTINI FRANCESCA	<input checked="" type="checkbox"/>	
BONIFAZI IVAN	<input checked="" type="checkbox"/>	
MANNI MAURIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	
BERANZOLI VANESSA	<input checked="" type="checkbox"/>	
BASAGALUPPI LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	
D'ORAZIO STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	
COIRO GIUSEPPE		<input checked="" type="checkbox"/>
MARUCCI DIEGO		<input checked="" type="checkbox"/>
ZUFFETTI ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	
CREMISINI GUALTIERO		<input checked="" type="checkbox"/>
TOTALE	9	4

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Angelo Vincenzo GRASSO il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Il Sindaco – Presidente, dott. Antonio ZACCHIA, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 33 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. al comma 3-bis, prevede che "i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici";
- il comma 5 dello stesso art. 23, ha precisato che la nuova disciplina "si applica alle gare bandite successivamente al 31 marzo 2012", termine prorogato di dodici mesi dall'art. 29 del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2012, n. 14, per coordinare l'applicazione delle previsioni in esame con quelle di cui all'art. 16 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011 "Stazione Unica Appaltante", in attuazione dell'art. 13 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 – Piano Straordinario contro le mafie" ha chiarito che l'adesione al SUA da parte delle amministrazioni pubbliche è facoltativa;
- Il D.P.R. 10 ottobre n. 207 relativo al regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006;
- La Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" all'art. 13 prevede l'istituzione su base regionale di una o più stazioni uniche appaltanti;
- La Direttiva 2004/18/CE del 31.03.2004, prevede il coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che:

- la Corte dei conti, sezione regionale Piemonte, con parere 271 del 2012 ha ritenuto che vengono attratte alla competenza delle centrali di committenza, ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, anche le acquisizioni in economia mediante procedura di cottimo fiduciario, mentre sono da escludere le acquisizioni in economia mediante amministrazione diretta e le ipotesi eccezionali di affidamento diretto consentite dalla legge, quali quelle previste all'art.125, comma 8 e comma 11 del codice dei contratti.
- in caso di inadempienza, gli acquisti e gli appalti effettuati direttamente dai singoli comuni sono illegittimi;
- la disciplina degli appalti pubblici, per la sua trasversalità, aderisce a tutte le funzioni amministrative fondamentali così come determinate dall'art. 19, comma 1, della legge n. 135/2012, da esercitarsi in forma obbligatoriamente associata;
- alla data odierna, l'Unione dei Comuni della Valle dell'Olio è costituita dai seguenti Comuni: Castelnuovo di Farfa, Frasso Sabino, Monteleone Sabino, Poggio San Lorenzo e Toffia;
 - Che i Comuni aderenti all'Unione già gestiscono in forma associata i seguenti servizi:
 - il servizio di polizia municipale, come da atti deliberativi consiliari emanati dai Comuni aderenti e da deliberazione n. 17 del 23.06.2000 con la quale la Giunta dell'Unione ha approvato uno studio di fattibilità relativo al trasferimento all'Unione dei Comuni della Valle dell'Olio;
 - il servizio sportello unico delle imprese - come da atti deliberativi emanati dai Comuni aderenti;
 - il servizio di mensa scolastica;
 - il servizio di raccolta, avviamento, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani il servizio di igiene urbana (fatta eccezione del servizio spazzamento);
 - i servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall' art. 118, co. 4, Cost.;
 - il Nucleo di Valutazione;

➤ servizi relativi al catasto ed alla Protezione Civile

- nella prospettiva del conferimento delle funzioni all'Unione appare coerente costituire la centrale unica di committenza all'interno dell'Unione, in vista della delega delle funzioni così come disposta dall'art. 19 del D. L. 95/2012;

RITENUTO di costituire la centrale di committenza a mezzo di convenzione utilizzando il modello della "delega di funzioni da parte dell'Ente delegante a favore dell'Unione dei Comuni Valle dell'Olio, che opera in luogo e per conto dell'ente delegante" di cui all'art. 32 del TUEL;

Visti lo schema di convenzione, composto da n. 15 articoli nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto procedere alla loro approvazione;

Rilevato che negli atti di cui al punto precedente è prevista la costituzione della Centrale di Committenza presso l'Unione dei Comuni, che utilizzerà professionalità esistenti già in servizio, senza aggravio di spesa sui bilanci comunali;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con: voti favorevoli n. 9..... voti contrari n. 0..... astenuti n. 0.....
resi nei modi di legge e verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato;

DELIBERA

1) di aderire alla costituzione della Centrale di Committenza, presso l'Unione dei Comuni Valle Dell'Olio che opererà secondo il modello della "delega di funzioni da parte dell'Ente delegante a favore dell'Unione dei Comuni, che opera in luogo e per conto dell'ente delegante" e utilizzerà professionalità esistenti già in servizio, senza aggravio di spesa sui bilanci comunali;

2) di approvare lo schema di convenzione per l'istituzione di un'unica centrale di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, composto da n. 15 articoli nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

3) Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione

4) Di trasmettere in presente atto all'Unione dei Comuni Valle dell'Olio per gli adempimenti di competenza

Successivamente, ritenendo opportuno avvalersi della facoltà di cui all'art. 134, comma 4, del più volte citato D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con: voti favorevoli n. 9..... voti contrari n. 0..... astenuti n. 0.....
resi nei modi di legge e verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato;

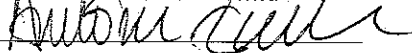
Di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO, ESPRIME IL PROPRIO PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE. In data 15.05.2013.

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Antonio Zagchia

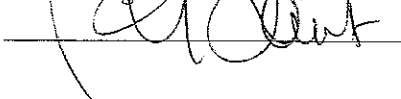


IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL FINANZIARIO, ESPRIME IL PROPRIO PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE. In data 16.05.2013

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sig. Rina De Santis



CENTRALE DI COMMITTENZA

SCHEMA CONVENZIONE

Il giorno ____ del mese di ____ dell'anno duemiladodici, nella Sede dell'Unione dei Comuni della VALLE DELL'OLIO, sita in Frasso Sabino Via Mirtense, con la presente scrittura privata da valersi per ogni conseguente effetto di legge:

TRA

- **COMUNE DI CASTELNUOVO DI FARFA** (codice fiscale: _____) con sede in Castelnuovo di Farfa (RI), in Via _____ i, nella persona del Sindaco p.t. sig. _____ nato a _____ il _____, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;

- **COMUNE DI FRASSO SABINO** (codice fiscale: _____) con sede in Frasso Sabino (RI), in Via _____ i, nella persona del Sindaco p.t. sig. _____ nato a _____ il _____, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;

- **COMUNE DI MONTELEONE SABINO** (codice fiscale: _____) con sede in Monteleone Sabino (RI), in Via _____ i, nella persona del Sindaco p.t. sig. _____ nato a _____ il _____, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;

- **COMUNE DI POGGIO SAN LORENZO** (codice fiscale: _____) con sede in Poggio San Lorenzo (RI), in Via _____ i, nella persona del Sindaco p.t. sig. _____ nato a _____ il _____, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;

- **COMUNE DI TOFFIA** (codice fiscale: _____) con sede in Toffia (RI), in Via _____ i, nella persona del Sindaco p.t. sig. _____ nato a _____ il _____, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;

- **UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE DELL'OLIO** (codice fiscale: _____) con sede in Frasso Sabino (RI), in Via _____, nella persona del Presidente p.t. sig. _____ nato a _____ il _____, in esecuzione della deliberazione di Consiglio dell'Unione n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO

che i Comuni di Castelnuovo di Farfa, Frasso Sabino, Monteleone Sabino, Poggio San Lorenzo, Toffia intendono gestire in forma convenzionale la "centrale di committenza unica" per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi o la conclusione di accordi quadro di lavori, forniture o

servizi, ai sensi dell'art. 32 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000, al fine di portare ad un processo di razionalizzazione della spesa, in modo da assicurare un corretto rapporto tra risorse da impiegare rispetto ai risultati da perseguire (efficienza), e soprattutto tra risorse impiegate e risultati infine raggiunti (efficienza), ottemperando al disposto dell'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), che al comma 3 bis - comma aggiunto dall'art. 23, comma 4 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 nel rispetto delle Direttive CEE n. 2004/17 (art. 29) e n. 2004/18 (art. 11) - prevede che *“i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici”*;

Vista le Deliberazioni del Consiglio Comunale con le quali è stato approvato lo schema della presente convenzione dei Comuni di:

- Castelnuovo di Farfa n. ____ del _____
- Frasso Sabino n. ____ del _____
- Monteleone Sabino n. ____ del _____
- Poggio San Lorenzo n. ____ del _____
- Toffia n. ____ del _____

ed autorizzati i Sindaci p.t. alla sottoscrizione della presente convenzione;

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni della Valle dell'Olio con la quale è stato approvato lo schema della presente convenzione ed autorizzato il Presidente alla sottoscrizione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto e finalità della Convenzione

Con la presente Convenzione i Comuni di Castelnuovo di Farfa, Frasso Sabino, Monteleone Sabino, Poggio San Lorenzo, Toffia., a mezzo dei loro legali rappresentanti, stabiliscono di istituire una Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 33 comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che opererà, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., attraverso l'Unione dei Comuni Valle dell'Olio, utilizzando il modello della delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti, utilizzando professionalità esistenti già in servizio, senza aggravio di spesa sui bilanci comunali.

Art. 2 – Ambito territoriale

L'ambito territoriale ove opererà la Centrale di Committenza è individuato nei limiti del territorio dei Comuni aderenti alla presente Convenzione.

Art. 3 – Funzioni della Centrale di Committenza

La Centrale di Committenza svolgerà tutte le funzioni indicate all'art. 2 del Regolamento per il funzionamento della centrale di committenza e quant'altro non espressamente indicato ma necessario per l'aggiudicazione di contratti di affidamento di lavori, servizi o forniture.

Art. 4 – Organizzazione ed esercizio delle funzioni

I Comuni stipulanti convengono che tutti i provvedimenti necessari per l'organizzazione e la gestione dei servizi e per l'esercizio delle funzioni di cui alla presente convenzione siano predisposti ed assunti, in nome e per conto di tutti gli Enti convenzionati, dall'Unione dei Comuni della Valle dell'Olio ove verrà istituita la Centrale di Committenza.

Art. 5 – Gestione

L'organizzazione della gestione è affidata a:

- ✓ Giunta dell'Unione;
- ✓ Presidente dell'Unione;
- ✓ Responsabile della Centrale di Committenza.

Art. 6 – Giunta dell'Unione

La Giunta dell'Unione esercita le seguenti funzioni:

- approva nella prima seduta le norme per il funzionamento della Centrale di Committenza;
- approva il programma annuale di attività, entro il mese di ottobre di ogni anno, in tempo utile per la predisposizione, da parte dei Comuni convenzionati, del Bilancio di Previsione;
- propone atti di indirizzo per la gestione della Centrale di Committenza, tenendo in considerazione anche esigenze riguardanti i singoli Enti associati che necessitino di soluzioni indipendenti e differenziate.
- verifica l'andamento della gestione associata e vigila sull'attuazione dei mezzi;

Art. 7 – Responsabile della Centrale di Committenza

1. Il Responsabile della Centrale di Committenza è nominato dal Presidente dell'Unione dei Comuni tra i soggetti idonei a ricoprire l'incarico di posizione organizzativa ai sensi del vigente contratto CCNL.

2. Al medesimo si applica, limitatamente al periodo di effettivo svolgimento di tali funzioni, la disciplina dell'area delle posizioni organizzative di cui al C.C.N.L. ed in particolare l'art. 14 del C.C.N.L. stipulato il 22 gennaio 2004.

3. Il Responsabile ha i seguenti compiti:

- Ricepire le direttive della Giunta dell'Unione;
- Predisporre programmi di attività per ottimizzare il servizio convenzionato;
- Coordinare il personale alle proprie dipendenze operative;
- Relazionare periodicamente alla Giunta dell'Unione sullo stato di attuazione del servizio convenzionato;
- Adottare tutti gli atti gestionali inerenti la funzione svolta per ciascuno dei Comuni convenzionati;
- Svolgere le ulteriori funzioni attribuitigli dalla Giunta dell'Unione.

Art. 8 – Personale

1. La Centrale di Committenza utilizzerà professionalità esistenti già in servizio, senza aggravio di spesa sui bilanci comunali, che opererà secondo le direttive del Responsabile della Centrale di Committenza.

2. La contrattazione decentrata di ciascun Comune può prevedere forme di incentivazione economica a favore del personale in convenzione secondo la disciplina dell'art. 36 del C.C.N.L. in vigore, utilizzando le risorse disponibili secondo l'art. 31 del medesimo contratto.

Art. 9 – Efficacia della convenzione e ulteriori adesioni

1. La convenzione avrà efficacia dalla sua sottoscrizione.

2. Ogni modifica o integrazione che si rendesse necessaria prima della scadenza, verrà approvata con apposita deliberazione degli organi consiliari dei Comuni convenzionati.

Art. 10 – Mezzi finanziari

1. Le risorse finanziarie per la gestione associata sono a carico dei rispettivi Enti convenzionati.

2. Le somme assegnate alla Centrale di Committenza da parte degli Enti convenzionati devono essere individuate preventivamente nei quadri economici di progetto alla voce "Spese Generali"; l'entità di tali somme è definita nella percentuale dello 0,5% sull'ammontare degli importi base d'appalto, servizi e forniture.

3. La Centrale di Committenza redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario entro il 31 marzo dell'anno successivo da inviare agli Enti interessati. Eventuali avanzi di gestione vengono rimessi agli Enti in proporzione all'importo dei lavori appaltati.

4. Le spese delle pubblicazioni degli avvisi di gara, nonché quelle relative alle Commissioni giudicatrici, nonché eventuali ulteriori spese concordate ma non previste ai commi precedenti del presente articolo, sono a carico dell'Ente convenzionato che provvederà a includerle nei quadri economici di progetto come previsto dall'art. 16 D.P.R. 207/2010.

Art. 11 – Obblighi e garanzie

L'Unione dei Comuni provvede all'esecuzione degli atti e all'esercizio dell'attività inerenti alla Centrale di Committenza.

Art. 12 – Recesso e risoluzione della convenzione

1. I Comuni stipulanti convengono che ciascun Comune ha facoltà di recedere dalla convenzione per motivate ragioni di pubblico interesse.

2. Il recesso del singolo Ente convenzionato è consentito solamente al termine dei procedimenti in corso già affidati alla Centrale di Committenza, con formale preavviso che dovrà pervenire alla Centrale di Committenza entro il termine minimo di giorni 15 (quindici) dall'ultimazione attesa dei procedimenti stessi.

3. E' consentito al Comune recedente di affrancare la quota residua di spese a proprio carico con definizione dei rapporti giuridici attivi e passivi in essere.

Art. 13 – Controversie

Le eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione della convenzione o in merito all'applicazione delle norme nella stessa contenute, sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Rieti.

Art. 14 - Rinvii

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme vigenti in materia di gestioni associate, alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 15 – Registrazione

La presente Convenzione, esente dall'imposta di bollo, è soggetta alla registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/1986.

Letto, approvato e sottoscritto.

Comune di

Il Sindaco

.....

Comune di

Il Sindaco

.....

Comune di

Il Sindaco

Comune di

Il Sindaco

Comune di

Il Sindaco

Unione dei Comuni della Valle dell'Olio

Il Presidente

Deliberazione di C.C. n. 6 del 16.05.2013

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Antonio Zacchia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Cav. Angelo Vincenzo Grasso

Il sottoscritto Messo comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. 113 dell'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Toffia, li 22.05.2013

IL MESSO COMUNALE
F.to Rita Di Bartolomei

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000 è stata affissa in copia all'albo pretorio on line dell'Ente e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Toffia, li 22.05.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Cav. Angelo Vincenzo Grasso

ESECUTIVITA'

Questa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs del 18.8.2000 n.267:

ai sensi del 3° comma, in data _____ dopo il decimo giorno di pubblicazione;

ai sensi del 4° comma, in data 16.5.2013 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addi' 16.05.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Cav. Angelo Vincenzo Grasso

La presente è copia conforme all'originale, rilasciata per uso amministrativo.

Toffia, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Ilario Mattei